



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

BOLLETTINO UFFICIALE

n. 3

DEL 16 GENNAIO 2019

03



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

19_3_1_DPR_0_386_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato 21 dicembre 2018, n. 386

Nomina del Responsabile Unico del Procedimento per la realizzazione dell'intervento "Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse-Gorizia - Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei Comuni di Gradisca e Romans d'Isonzo" - CUP I41B07000170005.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, è stato dichiarato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2009, determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4, nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia, successivamente prorogato con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2009, del 17 dicembre 2010, del 13 dicembre 2011, del 22 dicembre 2012, del 20 gennaio 2015 e del 23 dicembre 2016, rispettivamente, fino al 31 dicembre 2010, al 31 dicembre 2011, al 31 dicembre 2012, 31 dicembre 2014, 31 dicembre 2016, 31 dicembre 2017 e 31 dicembre 2018;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., con la quale il Presidente del Consiglio dei Ministri ha nominato il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Commissario delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia;

CONSIDERATO che l'art. 13 dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3764 del 6 maggio 2009 ha modificato ed integrato i contenuti dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

ATTESO che l'art. I, comma I, lettera c) dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., prevede che il Commissario delegato provveda alla realizzazione delle opere di competenza di Enti diversi dalla Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, tenuto conto della programmazione e della disponibilità finanziaria degli stessi, comunque funzionali al decongestionamento dell'area interessata dallo stato di emergenza;

VISTA la Delibera della Giunta della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia n. 2605/2017 che approva lo studio di fattibilità tecnica ed economica della messa in sicurezza della bretella stradale dei feudi nei comuni di Gradisca d'Isonzo e Romans d'Isonzo;

VISTO il Decreto n. 378 del 10 ottobre 2018, con cui il Soggetto Attuatore ha approvato il progetto definitivo-esecutivo dello "Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse-Gorizia - Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei comuni di Gradisca e Romans d'Isonzo";

VISTO l'importo dei lavori contenuto nel quadro economico dell'opera, pari a 403.540,42 Euro, e quindi la possibilità di adottare la procedura di scelta del contraente di cui alla lett. c) del comma 2 dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. con l'applicazione dell'istituto dell'esclusione automatica di cui al comma 8 dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;

VISTO il Decreto n. 17 del 21 aprile 2009 con il quale il Commissario delegato ha attribuito le funzioni al Responsabile Unico del Procedimento all'ing. Enrico Razzini;

VISTA la nota del 29 novembre 2018 del Presidente ed Amministratore Delegato della S.p.A. Autovie

Venete che illustra le modifiche organizzative intercorse all'interno della Società con riferimento alla U.O. IP "Coordinamento Project ed Intersoggettive", a cui compete il compito di gestire le opere che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ha affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva alla S.p.A. Autovie Venete, tra le quali ricade l'opera in oggetto, e propone quindi di nominare Responsabile Unico del Procedimento in oggetto l'ing. Paolo Perco, allo scopo di addenire ad una opportuna omogeneità gestionale di tutte tali opere, incluse quelle attratte alla competenza del Commissario delegato; **VISTO** il Decreto n. 304 del 15 aprile 2016, con cui il Commissario delegato ha nominato i componenti della Struttura di cui all'art. 2 comma 1 dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., affidando alla stessa Struttura i compiti e le funzioni che l'Ordinanza affidava al Comitato Tecnico Scientifico, ed ha attribuito la funzione di coordinatore della Struttura all'ing. Paolo Perco;

VISTO il Decreto n. 343 del 4 agosto 2017, con cui il Commissario delegato ha nominato l'ing. Paolo Perco Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'Area del Triangolo della Sedia in Comune di Manzano";

CONSIDERATO che l'ing. Paolo Perco è Direttore della Direzione Appalti, Lavori, Forniture e Servizi della S.p.A. Autovie Venete, con qualifica dirigenziale, ed opera già con le funzioni sopra citate in posizione di distacco per gli interventi che rientrano nelle procedure emergenziali di cui sopra;

TENUTO CONTO del curriculum vitae dell'ing. Paolo Perco e dell'esperienza maturata;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, da intendersi di seguito integralmente riportate:

1. di nominare, l'ing. Paolo Perco nato a Trieste il 29 settembre 1973, C.F. PRCPLA73P29L424R, quale Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.), per le fasi dell'affidamento e dell'esecuzione dell'intervento denominato "Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse-Gorizia - Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei comuni di Gradisca e Romans d'Isonzo - CUP I41B07000170005" di cui all'art. I, comma I, lettera c), dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., nonché di tutti gli altri affidamenti ad esso correlati e necessari, o comunque funzionali, per la sua esecuzione e collaudazione;
2. di attribuire al suddetto Responsabile Unico del Procedimento ogni funzione prevista dalle norme vigenti, ivi comprese quelle relative all'istruttoria, all'avvio ed alla definizione dei procedimenti previsti dall'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., laddove non siano espressamente attribuite ad altri;
3. di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento sia tenuto ad agire in ossequio ai termini ed alle scadenze indicate nei cronoprogrammi delle attività da porre in essere, articolati in ragione di quanto previsto dall'art. 5, comma I, dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i., segnalando eventuali scostamenti da essi;
4. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento svolga i propri compiti con il supporto tecnico, operativo e logistico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete e, per l'effetto, con il supporto dei dipendenti della stessa, anche attraverso la delega di funzioni;
5. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a svolgere le funzioni di Amministrazione Aggiudicatrice e Stazione Appaltante per le fasi di scelta del contraente ed esecuzione dell'intervento denominato "Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse-Gorizia - Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei comuni di Gradisca e Romans d'Isonzo - CUP I41B07000170005";
6. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a svolgere le funzioni di Amministrazione Aggiudicatrice e Stazione Appaltante per le fasi di programmazione, progettazione, scelta del contraente ed esecuzione di tutti gli altri affidamenti eventualmente correlati e necessari all'esecuzione dell'intervento in oggetto, di importo inferiore alle soglie di cui alla lett. c) del comma 1 dell'art. 35, della lett. c) del comma 2 dell'art. 36 e del comma 2 dell'art. 157 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
7. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere all'adozione di ordini, di autorizzazioni di documenti passivi, nonché all'emissione di mandati di pagamento di certificati, ivi compresi quelli previsti dall'art. 169 del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554 e s.m.i., dall'art. 195 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 210, dall'art. 113-bis del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., e dalla lett. t) del par. 6 delle Linee guida n.3 sul R.U.P. approvate dal Consiglio dell'A.N.A.C. con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, da emettere a carico della Concessionaria S.p.A. Autovie Venete, relativi al pagamento di somme messe a disposizione nei quadri economici, come previsto dall'art. 6, comma I, dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 5 settembre 2008;
8. di delegare il Responsabile Unico del Procedimento a provvedere alla nomina del Direttore dei Lavori e degli altri componenti dell'ufficio di Direzione Lavori, nonché del Collaudatore tecnico-amministrativo qualora necessario;
9. di affidare al Responsabile Unico del Procedimento il compito di provvedere ad assumere ogni adempimento, onere, attività, atto, comunque connessi ai poteri attribuiti, conferendo espressamente, in dette materie, la rappresentanza del Commissario ad ogni effetto nei confronti di terzi, ivi compresi enti, autorità, ed altri tutti anche preposti all'esercizio di funzioni di vigilanza, verifica e controllo previsti dalla

relativa normativa;

10. di stabilire che, in merito alle deleghe conferite, il Responsabile Unico del Procedimento sia tenuto a predisporre report di cadenza semestrale, da presentare al Commissario delegato per il tramite dei Soggetti Attuatori;

11. di prevedere che il Responsabile Unico del Procedimento dovrà rendicontare al Commissario la propria attività, con cadenza trimestrale, prima della trasmissione dello stato di avanzamento dei programmi al Dipartimento della Protezione Civile di cui all'art. 5 dell'Ordinanza n. 3702 del 5 settembre 2008 e s.m.i.;

12. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento dia attuazione a quanto previsto nel Protocollo di Legalità tra le Prefetture - U.U.T.T.G. di Trieste, Udine, Gorizia, Pordenone, Venezia e Treviso ed il Commissario delegato sottoscritto in data 12 maggio 2009;

13. di revocare, per le motivazioni esposte nel presente decreto, la nomina dell'ing. Enrico Razzini a Responsabile Unico del Procedimento esclusivamente per l'intervento "Svincolo di Gradisca del collegamento autostradale Villesse-Gorizia - Messa in sicurezza della bretella stradale "dei Feudi" nei comuni di Gradisca e Romans d'Isonzo", nonché per gli eventuali ulteriori procedimenti ad esso correlati e funzionali attualmente in essere;

14. di disporre che il Responsabile Unico del Procedimento uscente ing. Enrico Razzini predisponga il passaggio delle consegne al Responsabile Unico del Procedimento entrante ing. Paolo Perco, fornendo tutti i documenti, le informazioni, i dati e le notizie richiesti da quest'ultimo e necessari per rendere efficaci ed effettivo tale passaggio delle consegne.

Il presente Decreto sarà pubblicato ai sensi della normativa vigente.

FEDRIGA

19_3_1_DPR_1_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 7 gennaio 2019, n. 01/Pres.

Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi atti a consentire l'esercizio dell'attività professionale ai prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche con disabilità fisica o sensoriale, in attuazione dell'articolo 10, comma 2 e dell'articolo 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni).

IL PRESIDENTE

VISTA la legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni);

VISTO l'articolo 10, comma 2 della legge regionale 13/2004, in base al quale l'Amministrazione regionale è autorizzata a promuovere e finanziare interventi diretti a consentire alle persone con disabilità fisica o sensoriale di esercitare l'attività professionale;

VISTO, altresì, l'articolo 13 bis, comma 2, lettera d) della legge regionale 13/2004 il quale prevede che la Consulta regionale esprima parere su ogni altro atto legislativo o amministrativo relativo all'azione regionale in materia di disabilità;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Consulta regionale disabili con la nota prot. n. 233/2018 di data 1 ottobre 2018;

VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità dalla II Commissione consiliare permanente con nota prot. n. 13395 del 27 novembre 2018;

VISTO il testo del "Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di contributi atti a consentire l'esercizio dell'attività professionale ai prestatori di attività professionali ordinistiche e non ordinistiche con disabilità fisica o sensoriale, in attuazione dell'articolo 10, comma 2 e dell'articolo 12 della legge regionale 22 aprile 2004, n. 13 (Interventi in materia di professioni)" e ritenuto di emanarlo;

VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;

VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;

SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 2322 del 6 dicembre 2018;

DECRETA

1. E' emanato il "Regolamento concernente le misure, i criteri e le modalità per la concessione di con-